

L'ultima ordinanza della Regione Lombardia conferma le riaperture di teatri, cinema, centri estivi e sagre

Confermato l'obbligo di mascherina. Restano chiusi ancora sale da ballo e discoteche

MILANO / LECCO - Da lunedì 15 giugno in Lombardia riapriranno i centri estivi per bambini e adolescenti da 0-17 anni, i cinema, i teatri, le sale giochi e le sagre locali.

Queste le novità più significative prodotte della nuova ordinanza firmata oggi dal presidente Attilio Fontana, valida dal 15 giugno al 30 giugno 2020.

Nella nuova ordinanza, viene confermato che su tutto il territorio regionale permane l'obbligo di portare la mascherina o altri indumenti utili a coprire le vie respiratorie anche all'aperto. In tema di organizzazione del lavoro, resta obbligatoria la misurazione della temperatura per il datore e per i dipendenti, così come per i clienti dei ristoranti.

Per i centri estivi è sufficiente la comunicazione dell'avvio dell'attività a Comuni e ATS.

Sono consentite gli eventi e le competizioni sportive senza pubblico, ad eccezione delle discipline 'di contatto', per le quali occorrerà aspettare fino al 25 giugno, come previsto dall'ultimo DPCM.

Le riaperture di centri estivi, cinema e teatri, sale giochi - così come tutte le altre materie oggetto degli effetti prodotti dall'ordinanza - sono soggette a quanto indicato dalle 'linee guida' allegate alla stessa che illustrano dettagliatamente modalità e regole che caratterizzano le singole aperture.

Come previsto dallo stesso DPCM, restano per ora chiuse le attività che abbiano luogo in sale da ballo e discoteche e locali assimilati, all'aperto o al chiuso, le fiere e i congressi.